



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Al Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare - Direzione Generale per lo
sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e
per i rapporti con l'Unione Europea e gli
organismi internazionali

Pec:

e pc. All' UCB presso il Ministero

Pec: rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

ROMA





CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

(Dott. Francesco TARGIA)

Firmato digitalmente

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott.ssa Valeria CHIAROTTI)

Firmato digitalmente





CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente,
della tutela del territorio e del mare

OGGETTO: D.D. n. 509 del 18 gennaio 2018 (Cdc n. 1766/2018_Silea 9378).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il provvedimento in oggetto indicato, è approvato l'Atto Esecutivo - del protocollo di intesa del 26 luglio 2016, sottoscritto in data 20 dicembre 2017 stipulato con l'ENEA e avente quale obiettivo di supportare la Direzione Generale SVI nelle attività di assistenza tecnica e supporto alla progettazione nei Paesi in Via di Sviluppo con i quali il MATTM ha stipulato appositi Protocolli d'Intesa.

Le attività previste dall'Atto riguardano il Progetto dal titolo "Mappatura del potenziale energetico da fonti rinnovabili in Lesotho" - per un importo di euro 1.205.000,00 - da svolgersi nell'ambito del "Protocollo d'Intesa sulla cooperazione in materia di vulnerabilità al cambiamento climatico, valutazione del rischio, adattamento e mitigazione", sottoscritto in data 21 aprile 2016 dal MATTM con il Ministero dell'Energia e della Meteorologia del Lesotho che ha richiesto al MATTM il supporto dell'ENEA per la realizzazione del sopraccitato "Progetto".

Ciò premesso, si chiede di voler fornire chiarimenti in ordine:

- alle modalità di ripartizione dei costi che, dalla documentazione in atti, appaiono sopportati interamente dal Ministero, anche considerato che l'art. 5 del Protocollo d'intesa del 26.07.2016, demanda ai successivi atti esecutivi la ripartizione dei costi e il successivo art. 7 prevede che "*ciascuna parte sopporta i costi relativi alla collaborazione prevista*";
- alle modalità di individuazione dell'ENEA da parte del Lesotho.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER
IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Ecc.ma Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli atti del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e
del Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare
Via A. Baiamonti, 6
00195 Roma

All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare
Sede

Oggetto: Rilievo n. 3376 del 6 febbraio 2018 del Decreto n. 509 del 18 gennaio 2018 di approvazione dell'Atto Esecutivo del Protocollo di Intesa del 26 luglio 2017 con ENEA – trasmissione atti oggetto di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera a) del Dlgs. N. 123 del 30 giugno 2011, invio ai sensi dell'art. 33 del DL 91/2014.

Con riferimento al primo rilievo del decreto indicato in oggetto, n. 3376 del 6 febbraio 2018, si specifica che l'art. 7 del protocollo di Intesa del 26 luglio 2017, stipulato tra MATTM ed ENEA è da leggersi con il seguente significato:

“il presente protocollo di intesa non prevede alcun costo per le parti. Ciascuna parte sostiene gli eventuali costi relativi alle collaborazioni, che dovessero essere sottoscritte, sulla base delle previsioni dei singoli atti esecutivi di cui al precedente art. 5 e secondo quanto deciso in sede di comitato congiunto (Joint Committee) di cui è parte il Ministero dell'ambiente ed i Ministeri dei paesi controparte degli accordi di collaborazione internazionale in campo ambientale.

Si segnala, che se ritenuto necessario da parte di codesta spettabile Corte, si procederà ad integrare il Protocollo di Intesa con specifico addendum, che dia evidenza di tale specifica.

Con riferimento alla seconda richiesta di chiarimento, inerente le modalità di individuazione di ENEA da parte del Lesotho, si rappresenta quanto segue.

Il MATTM ha sottoscritto con il Ministero dell'energia e della meteorologia del Lesotho, in data 21 aprile 2016, un Protocollo d'Intesa sulla cooperazione in materia di vulnerabilità al cambiamento climatico, valutazione del rischio, adattamento e mitigazione.

L'articolo 5 del suddetto Protocollo prevede l'istituzione di un Comitato congiunto composto da rappresentanti di entrambi i Ministeri, il quale si riunisce periodicamente per fornire le indicazioni generali sulle attività di cooperazione, approvare i piani di lavoro, supervisionare le iniziative in essere e prendere le relative decisioni finanziarie.

In occasione della prima riunione del Comitato congiunto, tenutasi a Johannesburg il 20 ottobre del 2016, è stato approvato il Piano di lavoro che identifica, tra i principali fabbisogni del Lesotho, la mappatura del potenziale energetico delle principali fonti rinnovabili, quale strumento cartografico indispensabile alla corretta pianificazione degli investimenti nel settore energetico.

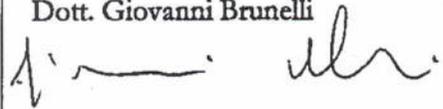
Considerato che il Piano Operativo di Dettaglio allegato alla Convenzione tra MATTM ed ENEA "*Attività di studio ed analisi delle opzioni tecnologiche per l'efficienza nell'uso e gestione sostenibile delle risorse, per una Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile*", registrata dalla Corte dei Conti in data 11.11.2016, prevede, tra le altre cose, "*il supporto tecnico scientifico al MATTM nell'individuazione, progettazione e monitoraggio d'interventi in alcuni settori strategici presso i Paesi in Via di Sviluppo (PVS)*", si è ritenuto opportuno organizzare una missione tecnica di ENEA in Lesotho, nel dicembre 2016, finalizzata a supportare il Paese nella definizione di concrete proposte progettuali, da sottoporre all'approvazione del Comitato stesso, in attuazione del Piano di lavoro.

Nel corso della missione, i tecnici ENEA hanno incontrato le competenti istituzioni locali per valutare quantità e qualità delle informazioni disponibili, e concordato i contenuti della proposta progettuale "Mappatura del potenziale energetico da fonti rinnovabili in Lesotho" che è stata successivamente sottoposta all'attenzione del Comitato congiunto che l'ha quindi approvata in occasione della sua seconda riunione, tenutasi a Roma il 21 aprile 2017, come da verbale allegato.

Nell'ambito della medesima riunione, la controparte lesothiana, alla luce del proficuo rapporto di collaborazione instaurato con ENEA nella fase di preparazione della proposta progettuale, ha richiesto il diretto coinvolgimento di ENEA anche nella fase di realizzazione del progetto.

Il Comitato congiunto, ascoltato anche il direttore della Divisione MET-ENEA, presente alla riunione, ha accolto la richiesta del Lesotho, ed ha deciso che l'ENEA implementerà il progetto nell'ambito del rapporto convenzionale tra l'ENEA e il MATTM.

Il Direttore della III Divisione
Dott. Giovanni Brunelli





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 509 del 18/01/2018, con oggetto atto esecutivo protocollo d'intesa MATTM ENEA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0001766-22/01/2018-SCCLA-Y30PREV-A ed è stato ammesso alla registrazione il 07/03/2018 n. 1-273 con la seguente osservazione:

si rappresenta l'esigenza per il futuro di prevedere, in sede di sottoscrizione degli atti attuativi, gli obblighi reciproci supportati nello svolgimento dell'attività di comune interesse.

Il Consigliere Delegato
VALERIA CHIAROTTI
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
FRANCESCO TARGIA
(Firmato digitalmente)